

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni  
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi regime a seconda del numero delle inserzioni.  
Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Costo Corriere colla Posta

Costo Corriere colla Posta

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) — Mandando al Direttore del Giornale, L. 25. Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Che cos'è il terremoto? Perché a Udine non avverranno catastrofi Il valore di certe predizioni

La parola a Oronzo E. Marginati

### Che cos'è il terremoto?

Ecco una domanda che più di un lettore si sarà rivolta, senza del resto trovare una risposta precisa: «Terremoto, moto della terra, sà banè; ma da che cosa è prodotta questa forza immane e misteriosa che scuote la superficie terrestre, che sparge il terrore e la morte? Quante specie di terremoti vi sono? Qual'è la scienza che li studia? Di quali strumenti si serve? A queste e ad altre domande risponde con esattezza scientifica, ed in forma piana e popolare l'articolo che più sotto pubblichiamo.

×

Un terremoto è un movimento rapido della crosta terrestre (la litosfera). Tutti gli oggetti che non partecipano al movimento del suolo, sembrano muoversi in direzione contraria e, per la nota legge di spostamento del centro di gravità, cadono.

La ipotesi comunemente oggi accettata è la seguente: ogni scossa di terremoto è una vera e propria ondulazione della crosta terrestre provocata da una delle cause di cui ora diremo. Un tale ondeggiamento si può vedere nei terremoti più violenti ed è accusato dal muoversi ad onde quasi delle polveri e delle sostanze leggere che coprono il suolo.

Inoltre le fessure, sulla linea percorsa dalle vibrazioni, si aprono e si chiudono e le punte degli alberi si piegano ora in una direzione ed ora nella contraria. Sono tutti questi fatti che accreditano la ipotesi esposta.

D'altronde, gli apparecchi destinati a registrare i terremoti e valutarli — i sismografi ed i sismometri — ci danno modo di constatare il moto ad onde della crosta terrestre.

L'onda elastica che passa sulla superficie terrestre è simile ad una onda sonora ed è di compressione ed è simile ad altre onde caratteristiche di altri moti vibratorii ed è d'altitudine.

Il punto, meglio la regione, dove si ha l'urto primitivo che deve procurare il moto ondulatorio, dicesi il centro del terremoto. La parte di superficie terrestre, situata verticalmente sopra il centro, dicesi l'epicentro del terremoto.

Possiamo dire che l'epicentro è la regione percorsa per la prima dall'onda, normalmente e più intensamente. Allontanandoci dall'epicentro, le scosse giungono sempre più obliquamente e quindi con minore intensità.

Le onde sismiche, e quindi il terremoto, si propagano con velocità che varia da centinaia di metri al secondo a migliaia, ed esse possono riflettersi nell'interno della crosta, deviare, interferirsi, cioè distruggersi a vicenda.

Le scosse provocate dal moto ondulatorio possono essere rapidi movimenti dal basso all'alto e viceversa e si dicono: sussultorie; possono essere invece moti laterali di massi e di muri, ecc. ecc. e si dicono: ondulatorie; possono essere addirittura rotatorie quando agendo tutte concordemente, le scosse rettilinee, a brevi intervalli su uno stesso corpo, lo fanno rotolare.

L'urto primitivo, provocato nella regione centrale, ha cause diverse a seconda della specie del terremoto.

Se ne hanno di due specie: terremoti vulcanici e non vulcanici.

I vulcanici avvengono alla base di un vulcano in attività o spento da non molto. Sono causati da gas e vapor d'acqua imprigionati nelle caverne, focolari di vulcani. Questi gas e vapori urtano la crosta, cercandosi uno sfogo, che non hanno, attraverso il vulcano, e la scagliano.

Ai terremoti vulcanici appartengono pure quelli che hanno il loro centro in regione della periferia del vulcano; questi sono causati dal magno di tutta la regione, che circonda il vulcano e che esplica la sua attività e cerca sfogo percuotendo la crosta.

I terremoti non vulcanici sono prodotti da formazione di frane nel sottosuolo e si dicono di scollamento o sono effetti di grandi fratture della crosta o di dislocazioni prodotte dall'assottigliamento graduale e continuo della terra. Si dicono questi: tectonici. Quello odierno della Calabria e della Sicilia appartiene a questi.

×

Si possono predire i terremoti? Fico ad oggi non si hanno mezzi adatti per predire un terremoto. Il volgo dice che pochi giorni prima o poche ore prima si ha una certa

qual aria melanconica, pesante, morta un calore insolito, un rossiccio nell'atmosfera. Non è questo solo elemento di previsione, spesso è fantastico, spesso è casuale.

Alcuni parlano di agitazione degli animali, ma in verità essa è un contemporaneo e non precedono il terremoto.

Gli strumenti fisici, pare, che poco prima della scossa ne risentano meglio gli effetti e l'acuità. Così il barometro segna bassa pressione i misuratori dell'elettricità, del magnetismo e della velocità dei venti sono disturbati. Ma è meglio assicurare che tutti questi fatti avvengono contemporaneamente al terremoto e non lo precedono.

Forse più tardi la scienza potrà dare presagi dei terremoti ed evitare sciagure tramando al genere umano.

È certo che oggi la sismologia, che è la scienza dei terremoti e delle eruzioni, è ancora bambina.

×

### La nostra terra è immune dal terremoto

Il limpido articolo che abbiamo pubblicato, è sufficiente per dare un'idea del valore di certe predizioni che in questi giorni corrono nel popolo, gettando il panico, mentre — dato le condizioni d'animo abbastanza anomali della grande maggioranza del pubblico — c'è tanto bisogno di calma.

feri tre chiari scienziati — il Prof. G. Vicentini, Direttore dell'Istituto di Fisica e dell'Osservatorio Geodinamico; L. De Marchi Professore di Geografia fisica e di Fisica terrestre; G. Dal Piaz, Professore di Geologia — tutti di Padova, mandarono ai giornali un comunicato diretto a dissipare le infondate e più impressionanti.

### Ecco le parti più importanti:

«In questi giorni corre insistente la voce di un prossimo ripetersi di terremoti, e stabilendo sino a giorni e le ore delle repliche, se ne ascrivono i pronostici agli studiosi dei fenomeni sismici.

«Meravigliati che molta parte del pubblico accolga tanto leggermente simili notizie, che non possono essere propalate che per burle o per malinteso, crediamo nostro dovere di richiamare l'attenzione sul fatto che la scienza allo stato attuale della cognizioni, non può prevedere in nessuna maniera i terremoti e meno che mai l'istante della loro manifestazione».

Concludendo i professori dichiarano unica previsione ragionevole quella che la regione Veneta, si troverà per qualche tempo immune da terremoti di origine tettonica.

Udine — come lo prova la sua storia — si trova in una regione di poca attività sismica; alla quale arrivano soltanto gli effetti di terremoti lontani e perciò punto pericolosi.

×

### Non abbiamo dunque nulla a temere!

L'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica di Roma — che è in materia, la Corte suprema di Cassazione — conferma che noi nulla abbiamo a temere dai terremoti.

Il suolo che calpestanti, o amici lettori, è perfettamente immobile, poiché Udine è del tutto al di fuori della linea di frattura che passa all'estremo sud della penisola e che lascia così, quasi tutta l'Italia, della Basilicata al Piemonte, alla Lombardia ed al Veneto, al riparo da qualunque terremoto catastrofico.

×

### E diamo la parola a Oronzo E. Marginati

Luigi Lucatelli ha veramente un eccezionale temperamento di giornalista-artista.

Inviato speciale del Secolo, egli ha mandato al foglio milanese dalle terre desolate, corrispondenza mirabili per profondità di visione e bellezza di espressione. Dall'epicentro o doloroso o tragico Lucatelli asurge a considerazioni, che non sono mai banali, ma che spesso e senza averne l'aria, hanno un alto valore filosofico.

Abbiamo letto la corrispondenza pubblicata domenica del Secolo e ne abbiamo riportata una indimenticabile impressione. Il Lucatelli, nel descriverci la rovina morale di un uomo, ci dà un'idea limpida e terrificante delle ripercussioni psicologiche del disastro, che non è solo di disastro fisico ma è anche e soprattutto disastro morale, in quanto ha travolto coi corpi lo spirito, ha annientato la personalità, ha ricondotto l'uomo alle sue origini, determinando il prorompimento degli istinti bellici della specie e spezzando i vincoli sociali.

Il Lucatelli — come i lettori sanno — è il creatore geniale di quel «Oronzo E. Marginati» — il dito in aria e l'atteggiamento di protesta — pubblica sul *Travaso* *Lettere* le sue inimitabili lettere all'«Egrogio signor cronista».

L'ultima scritta — scritta fra le rovine di Messina — è un piccolo capolavoro; in cui, con irresistibile arguzia, vengono rivelate e avvertite certe miserie di omicidii per i quali il terremoto rappresenta una speculazione vera e propria.

«Lei che sta nella stampa fissa, — scrive l'ottimo Oronzo all'«Egrogio signor cronista» — mi fa il piacere di dire a quel giovane che in lito sul tuore, nonché a la sua signora, che prenda in considerazione il seguente progetto, da inficarsi su lo cantonato:»

«Chiuso, con proposte di dimostrazioni, precisazioni, sbandieramenti, ed altri generi notatamente camuffatissimi dimostri l'attitudine magari solo apparente a voler ricapitolare una croce di cavalleria: sia immediatamente *facilitato con numerose pale nella schiena*».

Di più, chiunque nel mandare bagliocchi quindici o venti per sottoscrizione si permetta aggiungere al suo semplice nome o cognome un mezzo chilometro di compimento scolastico, raccontando i suoi primi amori e lo suo idea su la questione Balcanica, sia *ipso facto obbligato a versare* ben lire dieci per ogni parola in più e gli si sopprima il nome, sostituendolo con le seguenti parole: *Liro lucasense, viate da un fresco buffo qualunque: «Laddoveché io credevo che il sentimento, diramo così più spietato, fusse la fame, dopo il piodio del conto Ugolino, che mentre si organizzavano i soccorsi si mangiò i figli.*

«Ma adesso capisco che, più che la fame, c'è la smargia di meliori in evidenza: Un antropologo, davanti a una strage come quella di Messina e di Reggio, si sarebbe riabbottonato il soprabito e avrebbe detto: Da oggi in poi metto giudizio e se nel passato ho fatto qualche baglioria ritiro la parola.

«L'uomo che vede balenare la croce in lontananza, si arrampicherà sopra una scala a pioli fatta con le ossa dei suoi perversi delitti, pure di rivare a agguantare il nasrino.

«Laonde è perciò, poco per un momento la papalina, la mezza manica e l'occhiali, o brandendo questa penna che ci si domandi le tempore e lo dice a memoria come l'Avventuraria, esclamo:

«A voglia, anime di cartasuga e cervelli di crino vegetale, gente che a posto del sangue ci avete l'acquasotta, e a posto del crino un diadema crepato, venite qui, se vi avete coraggio, struffate il naso su questi sassi, che erano una città e adesso sono aridotti un piano regolatore, e ariconoscete che di fronte a una croce come questa, quella che vorreste voi è come un baffo di carbone sul naso, o una pomodorata in faccia!»

«E mentre il pompiero o il marinaio rischiano la vita o si arrovano la salute qui, l'orsignori vorrebbero mobilitare quattro maschietti, un riciccatore, il concetto solito e armediare quola non mai abbastanza compianta croce.

«E datogliela, che sico trucidati loro e quolo femmine enantipate che fanno messi per quivoco a l'onor del mondol. Attaccategliela a la coita; a una zampa, appiccategliela al bellico, fucategliela ne le froce, salvando il principio politico, del naso, e che vadino puro a Villa Umberto I già Borghese ne la gabbia delle scinie, con sopra la scritta: lo sono, con rispetto parlando, quel desso che, quando ducentomila cittadini erano morti e trecentomila morivano di fame, organizzati la dimostrazione dei maschietti e fui fatto, varda perchè!... cavaghiere!»

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi

## Flammarion contrario alla risurrezione delle città morte EGLI PREVEDE UNA NUOVA CATASTROFE

Il corrispondente parigino del *Corriere d'Italia* ha intervistato a Parigi, nel suo gabinetto, Camillo Flammarion. Ecco il breve colloquio avvenuto.

— Ella non crede augurabile la risurrezione di Messina — fu chiesto allo scienziato.

Flammarion con un gesto energico rispose: — No! No! Per quanto la mia opinione possa sembrare ingrata, non auguro all'Italia di vedere Messina rinascere alla vita, con tutti i suoi splendori di città opulenta e popolosa. Appena appena consentirei che si elevassero lungi dal mare, sulla sabbia, delle semplici abitazioni ad un solo piano, costruite in cemento armato, secondo i metodi giapponesi.

— E per quali ragioni? — è stato domandato.

— Ecco, non vi è bisogno di essere profeti per dare l'annuncio. Il suolo di Messina tremerebbe, e ancora. Esso è posto sopra una frattura pericolosa della superficie terrestre. Nuove manifestazioni avverranno inevitabilmente.

## Un terribile caso Un cinematografo che si incendia durante una rappresentazione pro Sicilia e Calabria

Si ha da Reggio che ieri sera bruciò il macchinario di un cinematografo, impiantato anche per dare rappresentazioni a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

L'incendio produsse grande panico nel pubblico che si precipitò dalle gradinate e dal loggione. Si lamentano due morti e parecchi feriti.

## Ancora terremoto a Messina

Si ha da Messina che ieri alle 15.30 si è avvertita una forte scossa di terremoto.

## Il raddoppio del biario fra Vicenza e Treviso

Il Consiglio delle Ferrovie dello Stato ha approvato il raddoppio del biario sul tratto ferroviario Vicenza-Treviso con una spesa di circa un milione.

## Le Università in Europa

Secondo un recente statistica risulta che le Università in Europa sono 126, e nelle scorso anno furono frequentate da 238.82 studenti. Il più alto numero di studenti toccò all'Università di Berlino, che ne ebbe 13.874; seguono Parigi con studenti 12.935, Budapest con 7.651, Vienna con 5207.

Quanto a numero di studenti, la Germania occupa il primo posto con 49.000 studenti in cifra tonda, distribuiti in 21 Università; seguono la Francia con 16 Università e 32.000 studenti, l'Austria-Ungheria con 11 e 30.000, l'Inghilterra con 15 e 25.000, l'Italia con 21 e 21.000, la Russia con 1 e 23.000, la Spagna con 9 e 21.000, la Svizzera con 7 e 6.500, il Belgio con 4 e 5.000, la Svezia con 2 e 5.000, la Romania con 2 e 5.000, e l'Ungheria con 6 e 4.000. La Grecia, la Norvegia, la Danimarca, la Bulgaria, il Portogallo e la Serbia non hanno che una Università ciascuna.

## Le corrispondenze rifiutate

Le corrispondenze postali rifiutate del terzo trimestre dell'1908 ammontano a 670.177, delle quali 128.277 rifiutate al pubblico, 485.906 rimaste inesenti perché non richieste o per irregolarità dei destinatari, e 105.954 che non hanno potuto aver corso per difetto di indirizzo.

## Il bestiame nel Veneto

Ecco, per ciò che riguarda il Veneto, i dati del censimento del bestiame avvenuto il 19 marzo 1903, confrontati con i censimenti del 1876 per i cavalli e i muli e del 1891 per gli asini, bovini, ovini, pecore e capre.

Cavalli 8827 (con aumento di 2112); Asini 4502 (con aumento di 8100); Muli e bardotti (con diminuzione di 355); Buoi 11792 (con aumento di 1700); Bufali 14 (con diminuzione di 12); Ovini 25017 (con aumento di 17282); Capri 20636 (con diminuzione di 16745); Caprini 79053 (con aumento di 869).

## Solo agli abbonati

che ci hanno inviato l'importo anticipato di lire 16, verrà dato in premio l'abbonamento annuo alla splendida rivista «Varietas» diretta da G. A. Travasi.

Questo a norma dei tanti abbonati che ci scrivono di volerci comprendere fra quelli avanti diritto alla rivista, senza però dare l'importo anticipatamente.

Invitiamo pertanto tutti gli abbonati a voler rinnovare sollecitamente l'abbonamento. Oltre il 25 del corrente mese, l'Amministrazione non garantisce l'invio del primo numero della rivista (gennaio), e ciò per l'ingente quantità di richieste che continuamente pervengono alla Casa Editrice Sonzognio, e che lasciano prevedere il prossimo esaurimento dell'edizione.

L'Amministrazione del PAESE.

## Ancora e sempre il cannibalismo austriaco

Non è finita la rassegna dei giornali austriaci che scrissero contro i nostri poveri morti e i nostri poveri feriti di Sicilia e di Calabria.

L'«Ostdeutsche Rundschau», organo magno dei tedeschesini, nel suo numero del 5 gennaio, chiedeva: «Dobbiamo aiutare l'Italia?» e consiglia ai tedeschi di non precipitare le cose e di rispondere pacatamente se non fosse finalmente giunto il tempo di pensare solo a se stessi e di lasciar cadere ogni altro riguardo, per quanto abbellito di parolette «umane» e promosso dai «grandi della terra». A questo consiglio si trovava spinto non solo dall'egoismo nazionale, ma anche dal ricordo «che studenti italiani avevano avuto gravemente deplorata l'ospitalità di Vienna, che avevano estratto le rivoltelle contro studenti tedeschi e indigeni».

Il giorno dopo lo stesso organo dei radicali discorreva delle conseguenze politiche del disastro di Messina e commentava: Per quanto tragico e commovente l'effetto della catastrofe paurosa dell'Italia meridionale, per la Triplice fu un caso favorevole... Per ora le vittime immani di questi giorni sono un «menne telak» per gli eroi dell'Irredenta.

Non basta. Quando al Consiglio comunale di Vienna fu presentata la proposta di elargire 20.000 lire per i danneggiati, l'«Ostdeutsche Rundschau» scriveva: «Siamo curiosi di vedere se alcun consigliere si ricorderà in questa occasione dei fatti avvenuti recentemente a Vienna e quindi della tattica a base di rivoltelle degli italiani».

Un giorno prima aveva affermato che era tempo «che il cuor d'oro dei viennesi abbandonasse la stupida e punto giustificata mania per l'estero e per i forestieri, manifestando piuttosto il suo spirito di sacrificio e la sua carità per i connazionali»; aveva notato che «l'oltracoscienza degli italiani era salita molto alta, che essi, trascurando la fede d'alleati, s'erano uniti e aggruppato ai nemici dell'Austria e ne attizzavano la velleità bellicosa, e che ora la catastrofe aveva distrutta ogni speranza degli italiani».

In quella stessa occasione metteva in guardia contro la possibilità che operai delle regioni devastate cercassero rifugio in Austria, mentre alcuni giorni dopo tornava a insistere sull'opportunità delle offerte tedesche pro Sicilia e Calabria. Citava, a questo proposito in appoggio della sua tesi, l'opinione di alcuni slavi secondo i quali gli italiani «che sono dappertutto gli eroi del cattolico e aggravescono sull'agguato gli uomini pacifici, per derubarli, purché possano supporre, magari in parte di non essere acciuffati, meritano poca compassione».

## La preghiera del fanciullo italiano

Ugii scritti del Guazzini ne riportiamo uno che ci sembra in questi giorni di doppia attualità, sia per le onoranze che al grande patriota sono state rese recentemente in Santa Croce, sia per l'eco che ancora dura delle ingiurie tedesche alla Patria italiana. Ecco la preghiera:

Padre mio che sei nei cieli, fammi amare la patria sopra me stesso, o la libertà sopra la patria.

Però che la patria senza libertà sia fossa aperta, a raccogliere i cadaveri di gente immeritevole di essere nata.

Io non ti supplico di farmi amare la virtù, perché senza sentirmi virtuoso, come mai potrei amare e patria e libertà?

Eppoi fammi amare, Signore, babbo e mamma, non solo per la vita che mi compartirono, quanto pel documento che mi hanno dato di vivere ed amo di morire libero sopra la terra.

Oh, fa che i miei genitori mi accompagnino lontano nel tramite mortale; e poiché natura vuole che i figliuoli per ordinario sopravvivano ai padri, pieni di giorni si addormentino essi come lo stanco viandante sotto i

plani quando il mormorio delle foglie ventilate dalla brezza vespertina o il mormorio della fonte cresciuto nel silenzio della sera paiono nenie della madre delle cose che lusinghino i suoi figli al sonno eterno.

E poi fammi amare una donna che somigli affatto a mia madre: e dammi anco figliuoli nei quali lo contempi rinnovata la dolce e cara immagine del padre mio.

Chè, se la patria non fosse libera, allora... allora rammentami Signore, allora schiava non si accoppia, e incutimi vergogna e paura di procreare figliuoli alla catena.

Largiscimi nella tua misericordia, o Signore, un cuore che dopo aver bastato a tutti questi affetti si estenda ad amare quanti uomini amano gli altri uomini come se stessi: quelli che odiano, no; perocchè questi non siano tuoi figliuoli, non bestie feroci; e tu educa, Dio, i miei diti alla battaglia per disperdere dalla terra dei viventi gli Austriaci, odatori degli uomini.

Per ultimo, benedici l'opera delle mie mani, Signore; e fa che la agiatezza onesta letifichi la mia casa; perchè la miseria sussurra negli orecchi al misero consigli di virtù: ed a cagione della inopia, non è dato al fratello sovvenire il fratello che con l'aiuto di sterili parole. Ora questo è angustia e sgomento di spirito.

Amen.

### Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

#### Solenni funerali

**PERDENONE, 18.** — Domenica alle 13,12 ebbero luogo i funerali della nobile signora co. Groppiero ved. Gandiani. Riuscirono veramente degni della compagnia Gentildonna, atteggiando la generale simpatia, di cui essa fu circondata qui e dovunque aveva parenti e conoscenti.

Già al tocco nella casa Gandiani, era accolta una larga schiera di distinte persone di Perdenone e del distretto, di eletti signori, di parenti e di amici.

I generi della Defunta, signori Potteti e Torossi, ricevevano gli ospiti dell'ora luttuosa. L'altro genero cav. Giovanni Pascoli, ispettore centrale delle Poste, ora in missione straordinaria a Reggio di Calabria in seguito al disastro di quel paese, non potè trovarsi presente, mentre la sua signora partiva da Roma alla notizia della improvvisa malattia della madre, giunse a raccogliere l'estremo suo saluto.

Da Udine per accompagnare all'ultima dimora la nobildonna, erano venuti i nipoti co. comm. avv. Andrea Ronchi, co. Andrea Groppiero, co. Bufarido Groppiero, cap. co. Francesco Groppiero, la co. Margherita Cecconi Beltrame Groppiero ed altri.

Sul carro funebre che dalla casa procedette alla Chiesa, seguito da una vera folla raccolta e commossa, erano disposte le corone delle figlie Ada e Maria, della famiglia Torossi, Sellinati Giardini, Guarneri, e dei nipoti Pascoli.

Fra i tanti che seguirono il mesto corteo notiamo il cav. Edoardo Sellinati, procuratore del Re, nipote dell'Estinto, il sig. Francesco Candiani, il sig. Carlo François d'Harmant, pure nipote di essa. I sig. co. R. Cattaneo, cav. D. Guarneri, sig. Vittorio Torossi, cav. Ing. Giovanni Bezzoli, co. Nicolò Porcia, co. Camillo Zoppola, Ing. Saice, avv. Etro, avv. Emilio Nardini, sig. Francesco Aquilini ed altri notissimi.

Al cimitero, prima della tumulazione, il cav. Sellinati pronunciò commosso, parole di rimpianto per l'Estinto, e di ringraziamento alla popolazione, per l'affettuosa dimostrazione.

#### FUNEBRI

**MORTEGLIANO, 17.** — La signora Lina moglie dell'egregio veterinario conseriale dott. Vincenzo Pergola, di non ancora anni 20, due giorni dopo d'aver dato alla luce una bambina presso nel regno dei defunti. La immane, straziante disgrazia commossa le fibre del cuore di tutta la popolazione che in massa oggi si recò a rendere tributo di pianto alla nobile e distinta signora. Il corteo era così composto; Banda musicale — Corone di fiori freschi portate da ragazze bianco volute. Fra le quali notai le iscrizioni: « Lauretta e Lina alla loro mamma, Vincenzo Pergola alla sua Lina, famiglia Provisionato e Succimarro a Lina, genitori e la sorella, la famiglia Canduzzi, le signore di Mortegliano alla compagnia Amica. Cantori Prati, carrozza funebre i cui cordoni erano tenuti dalle signore Elisa Tomada, Anna Pagura, Eviva Zanotta, Ida Pinzani, Terilli Ida, Maddalena Bianchi. Seguivano la bara il dott. Pergola, e il Padre della sposa desolati, grande numero di signore; le autorità del

paese e molti signori fiancheggiati da triplice fila di torce. In fondo i landeaux del Sig. Canciao Tomada, Sig. Antonio Brunich e conte G. Batta di Varco. Il corteo passò fra due fitte siepi di popolo commosso e reverente. Al camponante disse poche ma elette parole il Signor Succimarro Maurizio. Il servizio funebre fatto dalla ditta Belgrato di Udine fu ottimo.

Al desolato Dott. Pergola colpito da sì immane disgrazia sia di conforto la solidarietà avuta nell'acerbo dolore dai parenti, amici, colleghi e dall'intera popolazione.

**Grave incendio - Carità gentile**  
**CHIONS 18.** — Lunedì mattina alle ore 3 antimeridiane si sviluppava un incendio nel casolare a paglia abitato dalle famiglie Nardo Avocasso prontamente quasi tutti i terrazzani, e con slancio e coraggio non comuni, furono messi in salvo tutti i componenti le famiglie stesse. Indumenti mobili ed attrezzi rurali furono completamente distrutti. Due vacche poterono essere salvate miracolosamente, mentre altre due perirono sepolte sotto le fumanti macerie.

L'incendio (poteva prenderlo ben maggiori proporzioni, ma l'abnegazione ed il sangue freddo di molti accorsi, riuscì ad isolare salvarlo l'attiguo e bel fabbricato di proprietà del signor Romani Filippo. Notisi che nella frazione di Chions non vi è acqua corrente, ed i pochi pozzi sono quasi asciutti; quindi maggiormente sono da elogiarsi quei bravi, che in casi cattive contingenze seppero militare i danni, che del resto sono abbastanza rilevanti, e non si sa se o meno i Nardo sieno assicurati.

La causa dell'incendio è rimasta ignota. X. E' così un nuovo modo gentile di raccomandare la carità. Non deriva, certo, dagli esempi e dagli insegnamenti di Pio X tuttavia è chiara di primo ordine.

Il Parroco di Chions, il giorno dell'Epifania, alla Messa solenne, ai fedeli descrisse la rovina immensa di Messina e di Reggio. Furono meritate? Narrò lui che le due disgraziate città erano principale albergo della Massoneria e della Maffa; la sera prima dagli antri delle apocalittiche bestie, uscirono turbe che in un ritornello, cantando, affidavano il Bambinello Gesù a mostrare la sua potenza col terremoto e il terremoto. Poche ore dopo eccovi il flagello.

Mio Dio!... Che a Reggio e a Messina non vi fossero stati quei seccati giusti, che sarebbero bastati a torce alla via divina le famose città di Sodoma e Gomorra?.. E ora la misericordia di Dio non sarebbe più quella ch'era ai tempi biblici?.. Diamo pur passo alla ignoranza di corti preti; ma che non ci vengano a calunniare il Principio di tutte le bontà.

#### La solidarietà nel dolore

**VENZONE 17 (Ennio).** — E' vero. E' un po' ritardo questa nostra corrispondenza, ma sarà sempre in tempo per segnalare lo slancio con cui la popolazione ha risposto all'appello del Comitato pro vittime dell'immane disastro di Calabria e Sicilia.

Un giornale della vostra città parva compiacersi di rilevare come le prime offerte per il santo scopo, partissero dalla vicina e piccola frazione di Ploverno.

Lasciamo parlare; sono constatazioni così meschine che non val la pena di rilevare, in quanto che se non fu proprio immediato l'interessamento dei Venzoni per i fratelli sventurati, le cause sono molteplici.

Ma non appena il Sindaco conte Orzani - Martina giunse qui ed invitò i volontari a formare un Comitato onde raccogliere offerte pro Calabria e Sicilia, tutti accorsero alla riunione. Senza dilungarci, diremo che i signori: Giuseppe Sorinani, Francesco De Anna, Gino Marinotti, Giovanni Guerrini, Antonio Zamolo ai quali spontaneamente si unirono le signorine Maria Calderari, Antonietta Pagano, di Barnardo Maria (per Venzone) e la signorina Stringari, signora Margherita Buffon e signor Nino Jesse (per Portus e Piani di Portis) raccolsero complessivamente lire 613,39.

Si aggiungano: L. 100 versata dalla Società Operaia di M. S.; L. 100 dall'Istituto Pio Elemosiniere; L. 100 dal Comune e L. 144 raccolta fra le opere dello Stabilimento serico Carlo Kechler e si ha un totale di L. 1057,39.

Venzone dunque ha dato il suo obolo ai superstiti del disastro tomano; la grande anima del popolo non si sorda al grido di dolore che partì da quelle sventurate contrade.

E l'obolo che veniva dalle tasche più meschine aveva il suo alto significato: era destinato ai piccini di laggiù che non hanno più casa, poveri uccellini senza nido e senza amore; veniva fatto per i poveri sepolti sotto le macerie, per il grido d'angoscia suprema che nella tragica ora da mille e mille patti si è innalzato per il cupo cielo, e che fu grido d'invocazione e di aiuto a cui nessun cuore italiano rimase insensibile.

E del responso della nostra popolazione, noi con orgoglio ci compiaciamo. Ricordiamo che l'intera somma raccolta, fu dal nostro Sindaco versata al comm. Domenico Picole Sindaco di Udine e Presidente del Comitato Provinciale pro vittime del terremoto.

#### Il Sindaco scherza....

**SFILIMBERGO, 17.** — (Piras) Quasi pochi volentieri che si imposero il sacrificio di assistere alla seduta consigliare del 14 corr. ce ne raccontano delle belle del buon Sindaco Ciriani, ma quella che merita davvero l'onore della più sconfinata pubblicità è la cavatina patriottica-antiaustriaca-irredentista, che egli fece a coronamento di un discorso, di cui non pochi dei 14 consiglieri, ascoltanti, tutt'orecchie ed intelligenti a dismisura, stanno tutt'ora chiedendosi il significato.

Che sia mai vero che il Sig. Sindaco abbia all'appello delle sue ideali patriottiche un'Italia con Trento e Trieste, e vorrebbe financo conservare, per restituire a suo tempo, in tante pillole di piombo le L. 50.000 mandate dall'Imperatore d'Austria per i nostri danneggiati dal terremoto?

Se veramente questi furono i detti Sindacali, i quali poterono per un momento far correre nelle vene di Toni Tamburo ed in quelle del sorridente Drea Coleman un brivido belligero, noi, che pur dai clericali siamo appellati irredentisti, elementi di disordine, non possiamo che altamente deplorarli, qualificando la sfuriata Sindacale per quanto studiata per tanto inopportuna.

Non ci si può certo accusare di troppe tenerezze per lo stato limitrofo, ma santiamo di compiere un alto dovere civile denunziando alla pubblica opinione le inopportune ed infelici espressioni di un Sindaco clericale.

Signor Sindaco, vi raccomandiamo maggiore ponderazione, e soprattutto nei giorni di Consiglio non vogliate permettere a Don Annibale di allontanarsi da Spilimbergo, perchè egli, dicono quelli che lo conoscono, sa insegnare, fra le tante altre cose, anche la moderazione ai suoi discepoli.

#### I consigli della minoranza

Circa le dimissioni dei Consiglieri Pognici, Zati, De Rosa e C. Spilimbergo, portate all'ordine del giorno del Consiglio tenuto il 11 corr. veniamo informati che il Sindaco avv. Ciriani commentandolo irrispettamente, abbia proposto al Consiglio di accettarli non senza deplorare che la mancanza di tanti ottimi amministratori lascerebbe priva di controllo la funzione della maggioranza!.

Questo rammarico del sig. Sindaco non ci sembra molto sincero, perchè, a tutti è noto, come egli, all'intuori del consiglio che gli viene dalla propria coscienza clericale e dalle Autorità che tale coscienza indirizzano al bene Comune, non ami accecarsi con gli secolari.

#### Notifica

Riceviamo la seguente notifica dell'articolo del 15 corr. da Giuzetto «La lito contro il dott. Giorgi» nella Patria.

Le cose non sarebbero come, in quell'articolo, sono scritte. Il Comune di Giuzetto, violando i patti, licenziò il medico dott. Giorgi; questi reclamò il risarcimento dei danni e ne ebbe dal Consiglio Comunale la risposta, su parere dell'avv. Ciriani, che nessun danno aveva diritto di chiedere. Il dott. Giorgi fu perseguitato dall'avv. La Rocca sia in primo che in secondo grado.

Il Comune, patrocinato dall'avv. Ciriani, in 1° grado, fu condannato ai danni e alle spese; patrocinato in 2° grado dall'avv. Tagliapietra condannato dall'avv. Ciriani, ottenne sentenza che riconfermava il diritto del Giorgi al risarcimento dei danni, ma ne limitava la somma a L. 1000 e a parte delle spese. Ha vinto il Comune? Moralmente no, perchè è stato condannato al risarcimento dei danni. Economicamente? Si aggiunga alle somme per danni e spese, la parcella dei suoi avvocati a farli e contili... Non è vero che il Comune abbia trattato amichevolmente col dott. Giorgi se non dopo la prima sentenza di condanna e con intenti che non qualificammo!!

#### Tanto per la verità. (Rohur).

#### Sorprese di voto - Assemblea

**CIVIDALE, 19.** — Ieri sera il patrio Consiglio si è trovato senza bussola. L'oggetto primo, che maggiormente interessava, è l'oggetto nono, il primo in seconda lettura, vennero scartati. L'oggetto primo trattava del mutuo per l'esecuzione dei lavori progettati nel palazzo ex Gaspardis e per pagare altri debiti, ed ebbe voti 10 favorevoli e 4 contrari.

Il nono, che verteva sull'accasamento di un battaglione di soldati Alpini, ebbe la modesta sorte.

Questi due soli argomenti parlano franco.

Il danno per il Comune si ingrossa sempre più.

Noi vogliamo sperare che si tratti di un vero equisozio, e che in una prossima seduta si consolidi la volontà del paese, prima di sperimentare il referendum.

L'assemblea della Banca Cooperativa non ebbe luogo, per la solita ragione del numero legale. Quindi a domenica.

#### Una montagna in fiamme

**TOLMEZZO 18. (S. B.)** — Oggi si è sviluppato un incendio nella montagna Morianute; che prende rilevante estensione. Si ignorano le origini. — Sono sul luogo il Commissario Distrettuale, l'I-

spettore Forestale Screm, il tenente dei Carabinieri Del Cer e l'assessore Clani.

Domani andranno maggiori notizie.

## UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

#### Deputazione Provinciale

Nella seduta di ieri la Deputazione prese le seguenti deliberazioni:

Assunse a carico provinciale la spesa di cura e mantenimento di N. 12 alienati poveri appartenenti a comuni della Provincia di Udine.

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Deliberò di chiedere schiarimenti al Prefetto sul progetto di bonifica dei terreni paludosi denominati Pionari, Barazzeta, Castelot, Preures, Chiamanna e Colma nei comuni di San Giorgio di Nogaro e Carino che importa una spesa di lire 30000, di cui 3000 a carico della Provincia.

Approvò il progetto di costruzione di un ponte sul Fella o relativa strada d'accesso per congiungere l'abitato di Dogua alla stazione ferroviaria omonima, ed ammessi al concorso provinciale del quarto a termini della legge 8 luglio l'ammontare del progetto stesso in lire 24415,75.

Si espresse favorevolmente sulla domanda della ditta Kenler Traversi Cianquini per derivazione d'acqua dal Dogano fra Ovaro e Villasantana, nonché per altra domanda della ditta Ing. Cantoni per derivazione di acqua dal Dogano in Comune di Ovaro, non che per le derivazioni sieno subordinate a determinate prescrizioni atte a salvaguardare gli interessi di carattere generale che il legislatore volle tutelati richiedendo il voto dell'anno Prov.

In seguito ad analoga determinazione del Ministero, e valendosi della clausola risolutoria del contratto, deliberò di dichiarare il vigente contratto d'appalto per la fornitura del Casermaggio del R. R. Carabinieri.

Deliberò di fare delle riserve per nuovo capitolato per la fornitura del casermaggio del R. Carabinieri nella parte che si riferisce alla provvista dell'acqua che il Governo vorrebbe che rimanesse addossata alle provincie.

Deliberò di accogliere gratuitamente nell'ospizio degli esposti n. 1 i bambini dai due ai tre anni rimasti orfani in seguito al terremoto di Calabria e Sicilia.

Approvò il progetto 12 maggio 1908 degli ing. Galligaris e Moro, per la costruzione del ponte sul l'Agliamento e delle relative strade d'accesso del Comune di Tolmezzo, Cavazzo Carnico e Verzegnis, importante la provvisata spesa di L. 326.000, opinando che per la esecuzione dell'opera debbasi invocare i benefici degli articoli 53 e seguenti della legge 15 luglio 1906 N. 388 sull'allacciamento dei Comuni isolati.

Tra i vari altri affari di ordinaria amministrazione interessanti Provincia Manticomio e Ospizio. Esposi.

#### Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 16)

#### Affari approvati

Pontebbia. Assegno al secondo capellano. — Bertolio. Aumento stipendio al medico. — Fagnana. Regiam. tassa posteggio. — Brugnora. Seguals. Tricostimo, Lestizza, Buttrio. Capitolato medico. — Martignacco. Aumento stipendio al maestro. — Rivo d'Arcano Servizio di messo comunale e procecaia postale. — Glau. Regolato. mappa catastale. — Pinzano. Aumento lassa cani. — Forci di sotto. Concessione 100 piante del bosco Rovadisa alla Ditta Venier. — id. Concessione 10 piante a Calmano Anna. — Troppo Carnico. Concessione 15 piante a Corchiezza Ernesta. — Arta. Concessione 8 piante a Lirussi Gioy per costruzione ponte sul But. — Zuglio Concessione 4 piante a Friuli Pasqua per costruzioni cantorie nella chiesa di Sezza. — Paluzza. Aumento dazio addizionale. — Rigolsolo. Aumento stipendio al segretario comunale. — Chions. Regolamento tassa cani. — Enomonzo. Preone Capitolato osterico

#### Dacioni varie

Ovaro. Tassa esercizio e rivendita; accoglio il ricorso di Zancani Giovanni. — Grinacco. R. toro Mazzolini per emissione mandato d'ufficio. Non ha provvedimenti da prendere. — Pontebbia. Rinuncia applicazione tassa esercizio e rivendita. id. — Enamonzo. Preone. Capitolato medico. id. — Valtenoccolo. Acquistato fondo per edificio scolastico. Espriime parere favorevole. — Prato Carnico. Capitolato medico. Non approva. — Latisana. S. Giorgio Nogaro, Erto-Casso, Marano Lagunare, Vivalto, Passau Schivono, Rive d'Arzano, Gonars, Codroipo, Camio di Codroipo. Biliacci 1909. Autorizza l'eccezione della sovraposta. — Codroipo. Tariffa tassa famiglia. Espriime parere favorevole all'autorizzazione di eccedere per la metà il limite massimo della tassa di famiglia per uno oltre un biennio.

#### Rinvii

San Daniele. Concessione aree nel cimitero di S. Luca. — Bortazzo. E-

ventuale rescissione vendita beni co-

muni. — Dignano. Tassa famiglia: ricorso della Commissione tassatrice. — Paluzza. Capitolato medico-osterico. — Treppo Carnico. Regolazione tariffe daziaria. — Romanazzo, Moggio Udinese. Capitolati medici. — Paluzza, Soebiove Biliacci 1909.

#### Una protesta della "Caterina Perco", e la neutralità della scuola

La Patria, del Friuli nel numero dell'ultimo sabato ha pubblicato una protesta formulata in un violento ordine del giorno dal Consiglio direttivo dell'associazione magistrale «Caterina Perco» contro le disposizioni date dal Sindaco in materia d'insegnamento volgitivo nelle scuole elementari del Comune.

Ora osserviamo che, se mai, le accuse contenute nell'accennata protesta avrebbero dovuto rivolgersi non a una ordinanza di carattere puramente esecutivo, ma alla deliberazione presa sull'argomento dal consiglio comunale. Ripetiamo in prova di ciò che la Nota inviata dal Sindaco agli insegnanti del Comune nel p. p. dicembre, non senza osservare che è una tesi inostentabile quella che l'approvamento o la recitazione delle preghiere non turbi quella neutralità della scuola che fu voluta dal Consiglio.

Ecco la circolare: «Reco ufficialmente a notizia dei signori Direttori ed insegnanti di questo pubblico scuole elementari il seguente ordine del giorno, deliberato dal Civico Consiglio nella seduta del 13 novembre p. p. o reso esecutivo con decreto del Consiglio scolastico provinciale in data 11 del presente dicembre, n. 3303:

«Il Consiglio Comun. confermando il principio che la scuola deve mantenersi estranea ad ogni insegnamento confessionale, delibera di non impartire l'istruzione religiosa nelle Scuole del Comune e — viste le domande di alcuni padri di famiglia intese ad ottenere tale insegnamento — lascia, come gli è fatto obbligo, a chi spetta l'applicazione dell'art. 3, secondo alinea del Regolamento Rava, 6 febbraio 1908».

«Con ciò rimane stabilita la massima che dal corso primario e popolare abbia ad essere esclusa ogni istruzione ed ogni pratica di culto.

«La schietta ed assoluta neutralità della Scuola in materia di fede deve conciliarsi col più scrupoloso rispetto ai sentimenti ed alle convinzioni altrui, con la più illimitata libertà di coscienza.

«Vino a compito del docente, anche secondo gli ultimi programmi, ha da essere quello di rafforzare ed estendere ogni forma d'insegnamento morale — fatta astrazione dai postulati o dalle dottrine di particolari religioni positive — elevando lo spirito degli allievi alle più alte idealità che nobilitano l'esistenza, ispirando in essi l'amore del bene, il senso della giustizia e della fratellanza umana, addestrandoli ad una vita buona, operosa ed onesta.

«Con piena fiducia che i signori insegnanti si ispireranno agli intendimenti qui accennati rimetto a Loro l'osservazione dell'ordine deliberato in tale argomento dalla Rappresentanza cittadina. Il Sindaco Domenico Piccola».

#### Camera di commercio

(Cont. dell'adunanza del 15 corr.)

9. Biglietti di banca falsi. — Si richiama l'attenzione del Governo sulla necessità di provvedimenti intesi a render meno facilmente falsificabile la carta moneta italiana.

10. Esportazioni in Turchia. — Si esortarono parecchi produttori friulani a tener conto dell'attuale convenienza di dare incremento alle nostre esportazioni nella Turchia.

11. Esportazioni in Bulgaria. — Si sostennero le ragioni di una Ditta friulana in una controversia con o dogane bulgare.

12. Scuola d'arti e mestieri di Udine. — Si partecipò a una riunione intesa a risolvere la crisi del Consiglio direttivo della Scuola d'arti e mestieri in Udine e a curare il costante progresso del benemerito istituto.

13. Tassa sui volatili. — Il ministro delle finanze, rispondendo al voto della Camera, espresse la speranza di potere quanto prima ridurre la tassa sui volatili.

14. Ufficio succursale delle Poste. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi, accogliendo le istanze del Municipio di Udine e della Camera, decise di istituire un ufficio succursale di seconda classe in via Pascollo.

15. Per il movimento dei forestieri. — Si iscrisse la Camera fra i soci aderenti dell'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri.

16. Associazione Pro Udine. — Si aderì a far parte del Comitato promotore di una associazione per l'incremento della vita cittadina in Udine.

17. Tassa d'esercizio e rivendita. — Alla Giunta provinciale amministrativa si espresse parere su numerosi ricorsi contro la tassa di esercizio e rivendita.

18. Mercati. — Si compilò e si pubblicò l'elenco dei mercati della provincia di Udine e dei comuni contigui durante l'anno 1909.

VENEZIA	58	18	48
BARI	77	69	43
FIRENZE	11	39	40
MILANO	48	17	34
NAPOLI	24	54	61
PALERMO	28	27	79
ROMA	76	4	47
TORINO	9	80	75

#### ASSISTENZA STETRICA

GESTANTI TORIENTI autorizzata con Prefetizio della levatrice signora

Bssa Nodari con 228 in primis della Regione

Pensione a famigliari MASSIMA RETEZZA UDINE - Via Giorgione, 18 - UDINE TELEF. 3-24

#### CASA CURA

(Approvata con D. R. Prefettura) PER LE CURA DI

Gola, Nasc Orecchio del Dott. Cav. L. G. Oli specialista Udine - VIA VILEIA - 88 Visite ogni giorno gratuito per ammalati di Telefono 173

#### EDION

Stabilimento fotografico di prim'ordine DELLA PRIMA DITTA L. TO

TUTTI I GRANDI RAPPRESENTAZIONI

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e 14 alle 23

Prezzi speciali per famiglie di 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 120, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1500, 2000, 2500, 3000, 4000, 5000, 6000, 7000, 8000, 9000, 10000, 12000, 15000, 20000, 25000, 30000, 40000, 50000, 60000, 70000, 80000, 90000, 100000, 120000, 150000, 200000, 250000, 300000, 400000, 500000, 600000, 700000, 800000, 900000, 1000000, 1200000, 1500000, 2000000, 2500000, 3000000, 4000000, 5000000, 6000000, 7000000, 8000000, 9000000, 10000000, 12000000, 15000000, 20000000, 25000000, 30000000, 40000000, 50000000, 60000000, 70000000, 80000000, 90000000, 100000000, 120000000, 150000000, 200000000, 250000000, 300000000, 400000000, 500000000, 600000000, 700000000, 800000000, 900000000, 1000000000, 1200000000, 1500000000, 2000000000, 2500000000, 3000000000, 4000000000, 5000000000, 6000000000, 7000000000, 8000000000, 9000000000, 10000000000, 12000000000, 15000000000, 20000000000, 25000000000, 30000000000, 40000000000, 50000000000, 60000000000, 70000000000, 80000000000, 90000000000, 100000000000, 120000000000, 150000000000, 200000000000, 250000000000, 300000000000, 400000000000, 500000000000, 600000000000, 700000000000, 800000000000, 900000000000, 1000000000000, 1200000000000, 1500000000000, 2000000000000, 2500000000000, 3000000000000, 4000000000000, 5000000000000, 6000000000000, 7000000000000, 8000000000000, 9000000000000, 10000000000000, 12000000000000, 15000000000000, 20000000000000, 25000000000000, 30000000000000, 40000000000000, 50000000000000, 60000000000000, 70000000000000, 80000000000000, 90000000000000, 100000000000000, 120000000000000, 150000000000000, 200000000000000, 250000000000000, 300000000000000, 400000000000000, 500000000000000, 600000000000000, 700000000000000, 800000000000000, 900000000000000, 1000000000000000, 1200000000000000, 1500000000000000, 2000000000000000, 2500000000000000, 3000000000000000, 4000000000000000, 5000000000000000, 6000000000000000, 7000000000000000, 8000000000000000, 9000000000000000, 10000000000000000, 12000000000000000, 15000000000000000, 20000000000000000, 2

Una importante riunione

del comitato esec. pro Sicilia e Calabria

Domenica alle ore 10, in Municipio, seguita una importante riunione del Comitato Provinciale pro Sicilia e Calabria.

Erano presenti il comm. Peelle, presidente; il comm. Renier, vicepresidente; il co. di Caporiccio; G. Soffi. Assenti giustificati i signori maestro Bruni e avv. Giacomini.

Assisteva alla seduta il Prefetto, comm. Brunelli.

Il Sindaco fece varie comunicazioni, fra le quali quella di aver assistito i profughi provenienti da Reggio e diretti a Trieste: e che sono giunti da parte di privati, varie domande per accoglimento di orfani.

Il comm. Peelle diede poi notizia di una richiesta d'urgenza di legname del Presidente del Comitato Veneto-Trentino, e di copertoni per la Croce-Rossa.

Su questa richiesta, il Comitato discusse lungamente, data la deliberazione presa nella sua ultima seduta dal Comitato Generale, per la quale tutte le somme avrebbero dovuto essere versate al Comitato Centrale in Roma.

Il Sindaco disse che egli, senza una speciale deliberazione della Giunta esecutiva, non si credette autorizzato ad aderire alla domanda, quantunque vari comitati della Provincia, avevano versato le somme raccolte con la condizione o con raccomandazione che fossero inviate al Comitato Veneto-Trentino.

Chiese l'avviso del Comitato sull'acquisto di circa 20 vagoni di legname. Savano spediti vari numerosi copertoni impermeabili acquistati dalle fabbriche di S. Daniele.

Gli indumenti, pervenuti in Municipio dopo la passeggiata studentesca, verranno inviati a Napoli.

Fu inoltre accolta la proposta fatta da alcune signore di acquistare della tela, con la quale confezionare altri indumenti.

Il Comitato, prima di togliere la seduta, decise di convocare il Comitato generale per sabato 23 p. v. per le ore 10.30, per trattare sulla opportunità di devolvere una parte delle somme a vantaggio del progettato istituto orfani, e per sussidio agli orfani che verranno ospitati in provincia.

Comitato Provinciale pro Calabria e Sicilia

Offerte pervenute al Segretario-Cassiere dott. Virgilio Dorelli: Somma precedente L. 107.900.72.

Associaz. Commercianti Industriali del Friuli (V. versamento) 271.55, Comune di Palazzolo dello Stella 100, Comune di Palazzolo dello Stella lire 370.45, Comitato di Osoppe 410, Società Cascanificio di Tarcento 270.70, Operai Cascanificio di Tarcento 320.30, prof. Luigi Moschini 10, Comitato di S. Daniele (il versamento) 1770, Comune di Moruzzo 100, Raccolte in Moruzzo e frazione di Molotto 176.63, Raccolte nelle frazioni di Brazzacco, Ainecco, S. Marborita, Lavia e Mazzana (Moruzzo) 90, conta Detalmo di Brazzacco Savorgnan 50, Raccolte dal Sindaco di Sedegliano un sacco di indumenti, Raccolta in Arteaga dalla Società «Concordia e Progresso» lire 1233.68, Raccolte dagli alunni delle classi II e III elementare di S. Giorgio della Richinvelda 5, Comitato per una festa di beneficenza in Zuglio lire 181.70, Raccolta nella frazione di Fiehis di Zuglio 27.75, Raccolta in Cadarchis e Formoso 4.05, Raccolte dal sig. Luigi Sadori in Lovea 07, onor. Riccardo Luzzatto deputato al Parlamento (il oblazione) 100, Sindaco di Forai di Sotto 5.75, Sindaco di Attimis raccolte nella frazione di Sabit 63, Società Operata di Sotrio 50, Comune di Chions 100, Comitato del comune di Chions 420.85, Filanda Piva di Chions 102, Comune di Preone 60, Sindaco di Codruipio Presidente del Comitato, (parte della somma raccolta in quel Comune 509, Comitato di Nimis 701, Raccolta in S. Giorgio della Richinvelda 208.70, Comune di S. Giorgio della Richinvelda 100. Totale Lire 116.088.48.

Associazione fra commercianti e ind.

IV. Lista Somma precedente L. 4213.15. Cosmo Cosmi L. 50, Ditta Paolo Gaspardis 50, Ditta fratelli Peelle 100, Angeli Agostino 5, Operai dello Stabilimento A. Frizzi e C. 71.55, Facchini della Ditta G. Muzzatti Magistrali C. 21, Impiegati ed operai della Ditta Piusi Pietro 25.05. Totale L. 4536.25

Per il Trigessimio del terremoto Calabro-Siculo

Sappiamo che la solerte Ditta E. Passero sta allestendo la già annunciata pubblicazione per il Trigessimio del disastro Calabro-Siculo a pro' degli sventurati nostri fratelli.

In questa pubblicazione collaboreranno alcuni letterati e pittori di varie parti d'Italia.

Saremo in grado tra breve di dare il sommario della pubblicazione che promettedi riuscire, sotto ogni aspetto, di grande interesse.

Altra vittima friulana — Continuano purtroppo a giungere dalla Calabria notizie tristi e dolorose per il Friuli.

Oltre ai parecchi, di cui già annunciammo la morte, sono periti sotto le macerie di Reggio; Cattaruzzi Remondoglio di Osvaldo, di S. Quirino (Pordenone) — Giulio Pezzano, di Saletto (Raccolana) — Antonio Rizzotti di Artozia.

A Messina morì pure il comprovvinto Lestani Lodovico perito agrimensore d'anni 82, conosciutissimo nella nostra città.

20 centesimi di più — Ricordiamo a tutti i Sindaci della provincia che per l'applicazione della legge in favore dei danneggiati del terremoto, la cartolina vaglia occorrenti al pagamento della tassa per concessione di licenze di porto d'arma dovranno ora essere di lire 12.80 ciascuna anziché di L. 12.60.

Per la grande Fiera Cavalli di S. Giorgio

Abbiamo già informato che la Commissione permanente per l'incremento dei mercati cittadini, nella sua ultima seduta del 23 dicembre, aveva nominato uno speciale Comitato coll'incarico di dirigere e sorvegliare l'andamento dei servizi della Fiera e degli spettacoli in genere da darsi in quella circostanza.

Avuta la cortese adesione dei signori componenti il Comitato suddetto, Domenica mattina alle ore 10 e mezzo ebbe luogo in Municipio la prima riunione.

Erano presenti i signori: co. A. di Trento, co. L. Franzi, E. Broili, Domenico Pepp, dott. G. B. Dalan, dott. G. Persini, marchese Manzilli e segretario l'ispettore Ravazzoni. Presiedeva il Sindaco prof. Domenico Peelle il quale dopo di aver ringraziato i presenti del loro intervento e dichiarato di ripromettersi un attivo e fecondo lavoro di preparazione riferì sul risultato di quanto venne eseguito finora in materia di reclamo; ad avvertire la quale propose la compilazione di una specie di relazione della nuova Guida dei mercati, intercalata dei migliori clichés, diffondendola poscia al pubblico col mezzo del giornale «L'Amico del contadino».

Si parlò della organizzazione dei diversi servizi e della spesa necessaria al buon esito della Fiera, dei concorsi ippici, e altri divertimenti da darsi in Aprile, non dimenticando l'altra importante stazione del Settembre p. v. nella quale epoca avranno luogo mostre, esposizioni, e concorsi importantissimi. Tenendo conto poi della somma provvista dal Comune per uso titolo e della spesa fatta nella passata fiera nel limite delle quali si corcherà il mantenersi anche quest'anno, si stabilì di rinviare ogni decisione alla prossima seduta che avrà luogo venerdì prossimo 22 corr. mese.

A rendere più attraente e meglio apprezzata la Fiera di S. Giorgio, ha stabilito infine di trasportare il mercato bovino del 30 giovedì di Aprile (15 e 16) ai giorni di lunedì 19 e martedì 20 detto mese nel piazzale del Sub. Aquileia, e all'uso ha disposto di modificare le date esistenti nella Guida e in altri avvisi Municipali per norma del pubblico.

Nelle ore poi, il Comitato si recò a visitare le tettoie esistenti in Giardino Grande esponendo le proprie idee in merito ad alcune varianti, d'indole tecnica da introdursi nelle medesime, onde farle servire allo scopo con maggior comodità e sicurezza.

Fiera di S. Antonio

Alla fiera di ieri furono venduti: Buoi 394, venduti paia 120 da lire 1080 a 1300; vacche 1144, vendute 550 da 210 a 321; vitelli 531, venduti 488 da 100 a 395; cavalli 105, venduti 30 da 105 a 380; asini 17, venduti 8 da 45 a 110; muli 7, venduti 2 da 118 a 220.

Si vendettero inoltre 4 vacche a peso morto a L. 150, 140 e 152; una a peso vivo a L. 62 al quintale e due vitelli a peso vivo a L. 102 il quintale.

Entrarono in totale 2278 capi di bestiame e se ne vendettero 1304. Un bel giro di affari come si vede.

Il secondo giorno — Oggi — secondo giorno del mercato — il concorso è quasi nullo malgrado il tempo splendido. Questo fatto si verifica in occasione d'ogni fiera o mercato; nel primo si esauriscono tutti gli affari, il secondo giorno è fiacco o nullo.

Grossa funebre — Ieri seguirono i funerali della signora Carlotta Martinato nob. Bellati, di Verona. Riuscirono veramente solenni per il concorso numerosissimo degli amici e conoscenti della defunta, che fu donna di belle virtù domestiche.

Assemblee di fornai

Oggi alle ore 10 tutti i fornai sono invitati ad una riunione nella sede della Camera del Lavoro.

Parlo di fornai? Inviati personali e la cir. elata contiene anche l'ordine del giorno che è di somma importanza.

Par una vittima del lavoro — La Commissione provvisoria della Camera del lavoro, riunitasi d'urgenza ieri sera, costatata con dolore l'infelice avvenimento alla Fabbrica dei Cementi fuori Porta Ronchi di cui vittima il povero operaio Luigi Sartor di Paderno d'Asolo, ha deliberato che il moxi funerali interverrà la Commissione stessa colla bandiera camerale.

Le classi 86 e 87 in congedo anticipato — Il Messaggero dice che dal Ministero della Guerra è stato disposto l'invio in congedo illimitato per anticipazione dei militari della classe 1888 con ferma di tre anni (compresi i volontari ordinari) che impleveranno servizio dal 1° marzo al 10 ottobre 1900, ma un anno che compiono 35 mesi di permanenza sotto le armi e dei militari della classe del 1887 con ferma di due anni (esclusi i volontari ordinari) che presteranno servizio dal 1° febbraio al 14 ottobre 1907, ma un anno che compiono 23 mesi di servizio.

Croce Rossa. — Come dalla pubblicazione circolare, avvegnè già la iscrizione delle Dame Infermiere, anzi parecchie che si iscrissero si associarono alla Croce Rossa Sotto Comitato di sezione di qui e cioè:

Società perpetua: Di Prampero Conessa Bianca nata nob. Del Torsolo L. 100 — Kachler Marchesa Costanza Crostiglione 100 — Di Prampero Conessa Bianca 100.

Società temporanea: Rizzani Paulina ved. Bartolotti — Tomassini Laura.

Contrabbando — L'altra sera, nel diretto da Trieste, il maresciallo Pietro Andrioli ed il brigadiere Cattaneo trovarono abbandonato in uno scompartimento del treno, un sacco contenente ben 100 chilogrammi di zucchero.

Si vede che qualcuno, che tentava di far passare lo zucchero, visto la mala parata lo abbandonò al suo destino.

In casa tal Blatti Luigi di Antonio, fabbro attivo di Udine ripeté ieri una lesiva all'occhio sinistro.

Egli si recò all'ospedale per le cure del caso. Il dott. Fabiano che lo medicò lo dichiarò guaribile in una settimana.

Benevolenza — I gentilissimi fratelli Carlo ed Anna Braida, per onorare la memoria del loro indimenticabile padre, nel V. anniversario della sua morte, offrono L. 100 alla «Scuola e Raccolta».

Un cavallo fuggitivo — Ieri sera poco prima della sette corteo Giuseppe Cantoni affrontò un cavallo sciolto che percorreva di corsa sfrenata la Via Treppo.

Il vigile limitati che assisté di lontano alla scena accorse e siccome nessuno conosceva il proprietario del cavallo, provvide perchè questo fosse condotto nello stallo dell'Aquila Nera, in attesa di trovarlo il padrone.

Stamane si presentava all'ufficio di vigilanza il signor Ballico G. B. abitante in Via Savorgnan, dichiarando di essere il proprietario del cavallo, che, diceva aveva rotto la carrozza e gli era fuggito di stalla.

Riconosciuta la perfetta attendibilità di tale dichiarazione, il cavallo fu consegnato.

Il padrone dei biglietti da mille perduti in Piazza S. Giacomo Ieri si è presentato all'Ufficio dell'Economo Municipale una persona che dichiarò di essere lo smarritore di quei biglietti di stato trovati dalla signora Filomena Giacomini, in Piazza S. Giacomo dinanzi al suo negozio.

L'Economo, pure di fronte alle esaurienti spiegazioni di quella persona, non consegnò la somma, riservandosi come di dovere, di compiere ulteriori indagini.

Camera di commercio

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«Causa ingombrata e fino a nuovo avviso resta sospesa l'accettazione di merci dirette in deposito per gli i. r. magazzini di Trieste ad eccezione di biscotti, spirito in serbatoi e merci in corso di trasporto. Conseguentemente per Trieste porto franco Stadsbhan e Sudbhan non sono accettate che le sole merci che risultano sulla lettera di porto che vanno depositate in spazi depositati o per diretta imbarco. Sulla lettera di porto stessa gli speditori si debbono ritenere responsabili delle conseguenze sia dell'impossibilità di sollecito imbarco che del deposito nei magazzini affittati.

L'accettazione di merci per i magazzini ferroviari di Trieste, porto franco, Stadsbhan e Sudbhan resta fino a nuovo avviso illimitata».

Buone usanze

Offerte fatte alla Ditta Alghieri in morte di Giuseppe Andrioli: Ugo Foghini di S. Giorgio di Nogaro lire 5; di Pacifico Palusca: dott. Giuseppe Chiesa 2; di Antonio Vidali: Ugo Omet 2, Ugo Zilli 1; di Baldissera cav. Luigi: prof. Artidoro Baldissera 5.

Gli odiarni mercati

In piazza Venetico: Porca da 25 a 35; panti da 18 a 30; castagne da 90 a 1250; patate da 7 a 8. In piazza dei grani: Frumento da — a —; segala da — a —; grano duro da 11.50 a 13.0; emmentali da 11.00 a 11.75; sorgo rosso da 6.70 a 7.30.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale Virginia Reiter Lunedì e martedì prossimi avranno due belle sere al teatro Sociale. Virginia Reiter, la squisita ed eletta artista che il pubblico udinese ricorda sempre con entusiasmo, darà al nostro Sociale due rappresentazioni straordinarie con «Madama sans-touche» e «La moglie di Glauco».

Circo Equestre Berg

Sempre frequentato il circo equestre Berg, sempre più ammirati gli esaltanti esibizioni, i cavallerizzi, le bestie feroci ammansate e ubbidienti all'uomo, e tutta la numerosa troupe.

Albergo Nazionale Dame Ungheresi

Le dame ungheresi continuano a dare nei locali dell'«Albergo Nazionale» i loro concerti matinali e serali. Stamane a mezzogiorno o questa sera esse daranno due concerti di musica varia e scelta.

Cinematografo Edison

Programma per questa sera e domani con scelta orchestra e buona musica «La pesca del merluzzo» magnifica proiezione dal vero. Molto istruttiva. «Abnazione di fanciullo» commovente dramma di assoluta novità. «Corco le tue carte» ultra concisima e di illarità irresistibile.

CALEIDOSCOPIO

L'annastio 10 Gennaio, S. Bassano. Un di voi Fred Faurier E gran part di zona, Al 8 di busina Di pivi e zeva.

Zorutt Effemeride storica friulana La diga di Percotto — 19 Gennaio 1702. — La diga di Percotto sul torrente Torre e i due sproni di Trivignano vengono eretti dalla Repubblica Veneta. — (Manzano. Annali VII).

Giuseppe Rossi, direttore preparatore ANTONIO BORTOLI, direttore preparatore Udine, 1909 — T. M. Barbieri

RINGRAZIAMENTO

Il figlio Luigi, il zeno Francesco Vio ed i nipoti ringraziano i Proprietari della Casa di Enrico e tutte quel persone che concorsero in qualsiasi modo al funerali della loro mamma GIULIA GIOVANNA CAPELLIETTI.

PER LE INSERZIONI

Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del «Paese», via della Prefettura n. 6 Telefono 211

Il Callista Francesco Cogolo ha il suo gabinetto in Via Savorgnan n. 16. E' aperto tutti i giorni dalle 9 alle 17. Si reca anche in Provincia.

Affezioni ai Reni

Per quanto leggero vi possa sembrare, il minimo sintomo di affezione ai reni è cosa seria, poiché dimostra che i vostri reni non filtrano bene il sangue e ciò è causa del maggior numero di malattie.

Se lasciate persistere il male vi accorgete ben presto di un senso di pesantezza, di mancanza di energia, alla notte sarete agitato e non potrete dormire, le vostre mani ed i vostri piedi si raffredderanno, avrete dei brividi, diventerete reumatico, nervoso, irritabile e la vostra vita sembrerà indefinibile.

Dal momento che i reni sono ammalati, tutti gli organi del corpo se ne risentono e non è possibile star bene se i reni non sono in buon stato cioè in grado di separare il sangue da tutte le impurità di cui è saturo.

La vera Pillole Foster per i Reni sono il rimedio per eccellenza per i reni deboli ed ammalati, e guardandoli, essi ridanno la salute agli altri organi. Da 74 anni la Pillole Foster per i Reni vengono impiegate come rimedio speciale ed esclusivo per i reni e le malattie derivanti: esse sono composte degli ingredienti i più puri e non agiscono affatto sugli intestini. Non trascurate dunque gli indizi di affezione ai reni così infatigabili e sicuri come i dolori di schiena e dei fianchi, renella, depositi nell'urina, disturbi, urinari, capogiri, battiti irregolari del cuore, brividi e sudori, dolori reumatici, enfiagione degli occhi e dei maleoli, colorito pallido e disturbi nervosi. Cominciate subito a curarvi colle Pillole Foster per i Reni al primo accenno di sofferenza e mettetevi al riparo dal fatale mal di Bright o Nefrite, dall'infiammazione della vesciva, dai calcoli renali, dai disordini dalle vie urinarie, diabete, idropsia, ecc.

La Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris e C., via Mercatovaglio in Udine, al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola o Liro Diciannove per sei scatole, ovverossia si possono avere Franco per posta indirizzando le richieste col relativo importo al Signor C. Giogo, Specialità Foster, Via Capuocchio, 10, Milano.

La Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris e C., via Mercatovaglio in Udine, al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola o Liro Diciannove per sei scatole, ovverossia si possono avere Franco per posta indirizzando le richieste col relativo importo al Signor C. Giogo, Specialità Foster, Via Capuocchio, 10, Milano.

La Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris e C., via Mercatovaglio in Udine, al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola o Liro Diciannove per sei scatole, ovverossia si possono avere Franco per posta indirizzando le richieste col relativo importo al Signor C. Giogo, Specialità Foster, Via Capuocchio, 10, Milano.

FERRO-CHINA-BISLERI RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Promiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori esme di Milano 1906. 1° Inocrolo cellulare bianco-giallo zapponeo. 2° Inocrolo cellulare bianco-giallo d'arco Chiusea. Bigiallo-Oro cellulare sfiorico. Poligiallo speciale cellulare. I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

LEGGNA da FUOCO BORRE di faggio qualità ottima. Per acquisti rivolgersi a ZANIER AMEDEO Rigolato - Carnia. Le spedizioni si effettuano solo a vagoni completi. OLIO SASSO MEDICINALE "JODATO" "EMULSIONATE" ricostituenti sovrani Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere ogni secolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Marselli al Sig. P. Sasso e Figli, Orziera, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

# ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BAGCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinina, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di ESAMEBA! F. LUCIO BISCHRI & C. - MILANO.

**VERO ESTRATTO DI CARNE**

ESIGERE LA FIRMA *Liebig*

IN INCHIOSTRO AZZURRO

**LIEBIG**

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

## PIETRO ZORUTTI PRESERVATIVI

**POESIE**  
Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 6.00  
Trovasi presso la Tipografia Bardusco - Udine  
MARCO BARDUSCO - Udine

**E NOVITÀ IGIENICHE**  
di gomma, vesicola di pesce ad affini per Signorosi Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivete: Casella postale N. 685 - Milano.

**ACQUA D'ORO**

preparata dalla Prem. Profam. ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4825, Venezia

poiché questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli blondi tendano ad oscurare meno coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tinte di Naturali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

**Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato**

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parroco. A Gorvassutti in Mercatovecchio.

## L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA-VENEZIA N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Custonia e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incantevoli e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzioni e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA

Vendesi a 3 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parroco. Gorvassutti in Mercatovecchio

**Mercato dei valori**  
CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE  
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 19 Gennaio 1900

Rendita 3.75 0/0 netto	103.26
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	102.70
Rendita 3 0/0	71.50

**AZIONI**

Banca d'Italia	1240.75
Ferrovie Meridionali	450.35
Ferrovie Mediterranee	308.50
Società Veneta	169.50

**OBBLIGAZIONI**

Ferrovie Udine-Pontrabbe	501.-
Meridionali	354.50
Mediterranee 4 0/0	591.-
Italiane 3 0/0	353.03
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	502.-

**CARTELLE**

Fondazioni Banca Italia 3.75 0/0	503.-
Cassa R. Milano 4 0/0	502.25
Cassa R. Milano 5 0/0	515.-
Istit. Ital. Roma 4 0/0	508.-
idem 4 1/2 0/0	517.50

**CAMBII (obbligazioni a vista)**

Francia (oro)	100.80
Londra (sterline)	25.21
Germania (marchi)	123.01
Austria (scellini)	105.00
Pietroburgo (rubli)	263.54
România (lei)	98.-
Nuova York (dollari)	7.15
Turchia (lire turche)	22.74

**Cercasi subito** da famiglia agiata domestica buona conoscitrice cucina. Scrivere B. 420 V. Haasenstejn e Vogler - Venezia.

**Zoccoli della premista** di metallo Piva. Fabbrica Via Seregnone - Recapito Via Pacifica Ottima e durevole lavorazione. - Vendita calzature a prezzi popolari -

**Tariffa** degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti, rivodista e corretta dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.a edizione. - Prezzo L. UNA - presso G. MANOLINI, via Feltrina Sigatelli, 6 Napoli.

**Cercasi apprendisti**  
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

**COLPE GIOVANI**  
DOTTOR  
Specchio della Gioventù  
Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono  
**L'IMPOTENZA**  
ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.  
Trattato con lezioni che spediscono gratuitamente con segretezza l'Autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. 3.60.

## FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.  
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

SI ACQUISTANO  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**MARCO BARDUSCO**  
UDINE

**Sistema brevettato**  
Volete 12 fotografie al platino di appiressu carta, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per inviti della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

**Ingrandimenti al platino**  
Inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cent. 21 per 29 a L. 2.50 - cent. 29 per 43 a L. 4 - cent. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare l'importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; tutta provvisoria. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

**Legna da fuocoli**  
Presso la fabbrica Bardusco trovansi in vendita legna da fuoco a mitissimi prezzi.

**A quei pochi**  
che ancora non si sono posti in regola coi versamenti per l'anno corrente, rinnoviamo una viva preghiera perchè vogliano tosto porsi in regola con l'amministrazione inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia.

## Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

**FO-FO - STRICNO - PEPTONE**  
**DEL LUPO**  
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato ed efficacissimo con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Milani, Arrighetti, Ferrati, Cenci, Mava, Baccelli, De Renzi, Bosfigli, Pizzuti, Scavaroni, Tosti, Quacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

*Esperto Signor Del Lupo,*  
Il suo preparato Fo-fo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali tu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sufficienti per persistere e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI  
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, però la prego volerlo inviata su paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmace. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**  
In UDINE presso la farmacia ANGELO FARRIS e COMESSATI.

**Veni, Vidi, Vici**

**"Nuova Mondiale"** (con orologio ecc.) è una macchina per casa senza ostacoli, guanti, scarpe, ecc. che lavora a fieno, a pasta e a tortone e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi esperimentiamo il lavoro eseguito. Per sollecitazioni e Cataloghi che illustrano e compiono i grandi vantaggi della "Nuova Mondiale", (N. 5000) rivolgersi in due anni a:

**RIRICSI e MANZELI, Milano, Via S. M. Feltrina, N. 3**  
Deposito di macchine "Lineari e Circolari", per calze o maglieria d'ogni genere, per uso famiglia e industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.  
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

**Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO**  
Via Grezzano - UDINE - Via Grezzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene la più alta onoreficenza alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perchè non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e nervinifugo

**ULTIMA ONORIFICENZA**  
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

**Tossi** - catarrhi, bronchiti - guariscono colle rinomate **Evian's Pastilles** del Dr. Evian Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2.25).

**Peli e lanuggine del viso e del corpo** spariscono per sempre col **DEPILENO, depilatorio innocuo del Dott. Hoerhaave**. - Flacone con istruzione L. 3.50 (franco L. 4).

**Sordità - MALI D'ORECCHIO** si guariscono usando l'**UDITINA** del Dr. W. T. Adair. Boccetta L. 2 (franco di porto L. 2.25).

**Si dimagrisce** in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **PILLOLE** contro l'**OBESITÀ** del Dr. Grandvill. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre diarggere l'addome sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, meteorici, asma, apoplezia, ecc. - Gratis opuscolo esplicativo. L. 5 (franco di porto L. 5.25).

**Stitichezza** emicrania, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per causa ingorgi intestinali, spariscono col uso delle ormai rinomatissime e conosciutissime **PILLOLE della SALUTE** del Dr. Clarke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). Gratis opuscolo Stitichezza.

**Capelli biondi** L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. Flacone L. 3.50 (franco L. 4.10).

**Capelli neri** Coll'Acqua Celeste Orientale, tintura istantanea che si applica ogni 20 giorni. Si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3.60).

**Calvizie e forfora** spariscono in breve tempo col l'uso del **Tricoforon**, del Dott. Lawson. Unico specifico veramente efficace. Battiglia L. 4 (franco di porto L. 4.60).

**Calli duri**, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile collifugo **GORNALINE**. Flacone con istruzione L. 4 (franco di porto L. 1.80).

**Gratis** Catalogo Generale. Guida per le famiglie, dietro invio di semplice carta da visita.

Indirizzare lettera e vaglia unicamente alla  
**Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**  
MILANO - Via S. Galocero, 25 - MILANO

Per le inserzioni sul giornale «IL PAESE», rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione in Via Prefettura, N. 6. Per un forte numero di inserzioni sia in terza che in quarta pagina prezzi da convenirsi.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti